

La registrazione della seduta su Youtube è tagliata ma le opposizioni denunciano il fatto. Oggi è convocato d'urgenza un vertice dei capigruppo. Il presidente: «Io non offendo Dio»

Bestemmia in Consiglio Scoppia il caso Rambuschi

IL CASO

Rosario Padovano

Il presidente del consiglio Pietro Rambuschi è accusato di avere bestemmiato alla fine dell'ultimo consiglio comunale il 24 marzo scorso. A Portogruaro esplose un nuovo clamoroso caso dopo quello della penna rubata che è costato il posto da assessore, per il momento, a Mattia Nicolò Scavo. Sul polverone che coinvolge l'esponente di Forza Italia è stata convocato per oggi, alle 19, un vertice dei capigruppo in consiglio comunale.

A norma di regolamento Rambuschi dovrebbe chiedere scusa a sé stesso, cioè al presidente dell'assemblea. Ha ammesso che è volata qualche parola di troppo, ma che non ha detto "cane", no, si riferiva a Kean, l'ex calciatore della Juventus, squadra per cui fa il tifo, oggi alla Fiorentina.

La prova regina, inoltre, è sparita. Dalla registrazione del consiglio comunale pub-

blicata su YouTube c'è un taglio netto. Il caso è stato sollevato dalle opposizioni nei giorni scorsi. È stato chiesto alla maggioranza un chiarimento sulla vicenda. Il centro-destra ha risposto convocando un vertice dei capigruppo. C'è chi sostiene che, per difendere Rambuschi, avrebbe fatto meglio a non convocare nulla. Ora però il dado è tratto e la vicenda dovrà essere chiarita, perché qualcuno si è professato offeso.

Di certo l'immagine di Portogruaro esce nuovamente decisamente indebolita. Per qualcuno siamo al ridicolo.

«L'episodio è grave» ha spiegato Luigi Geronazzo, consigliere di minoranza «Rambuschi si è lasciato andare a uno sfogo, tirando in ballo Dio, proprio quando si stava discutendo sulla possibilità di prolungare il consiglio oltre la mezzanotte. Non è stato piacevole sentire quanto abbiamo percepito a microfoni aperti». Il malumore è cresciuto giorno dopo giorno. Pietro Rambuschi però cerca di smorzare i toni e dà la sua spie-



TRADITO DAL MICROFONO
PIETRO RAMBUSCHI, FI, È IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il regolamento del Consiglio prevede il richiamo da parte del presidente, che è proprio il politico di Fi imbarazzo in città

gazione. Che sia convincente o meno lo stabiliranno i portogruaresi. «Stavo sistemando delle carte e non mi sono accorto del microfono acceso. Ma la seduta era praticamente conclusa. Io però non ho offeso Nostro Signore, ho imprecato contro l'attaccante della Fiorentina, che si chiama Kean».

Dalle pieghe del regolamento, oltre al mancato spezzone nel filmato, si scopre un ulteriore problema che rende tutto ancora più grottesco. All'articolo 63, comma 3, si legge: «Se un consigliere turba l'ordine, pronuncia parole sconvenienti e lede i principi affermati nei commi precedenti, il Presidente lo richiama».

I commi 1 e 2 si riferiscono alle critiche e agli argomenti nella discussione politica amministrativa, e impone di escludere riferimenti alla vita privata dei consiglieri, entro i limiti dell'educazione, della prudenza e del civile rispetto. In sostanza sarà Pietro Rambuschi a richiamare Pietro Rambuschi. —